

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI CURA E RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DONATORI DI SANGUE**

### **TRA**

**Il Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

### **E**

**Il Centro Sociale Anziani Fondo Comini** (C.F. 91167000370), di seguito denominato "Proponente", avente sede a Bologna in Via Aristotile Fioravanti 68, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Adalberto Bocchi

### **PREMESSO:**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 88175/2021 del 23/02/2021 è stato approvato il documento "Profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione", predisposto dall'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri sulla base della regolamentazione comunale vigente, riletta alla luce delle novità normative portate dalla riforma del Terzo Settore;
- che con Deliberazione di Giunta P.G. n. 251941/2021 dell'1/06/2021 si è dato mandato al Capo Area Nuove Cittadinanze e Quartieri di procedere, con proprio atto, alla proroga dell'avviso pubblico P.G. n. 289454/2016 prevedendo la possibilità di presentare proposte di collaborazione fino alla data del 28 febbraio 2022;
- che con determinazione dirigenziale dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri P.G. n. 296339/2021 si è proceduto ad approvare il nuovo avviso pubblico per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che con **P.G n. 402141 del 13/09/2021** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che il presente patto di collaborazione è frutto della sinergia tra un gruppo di genitori frequentatori del giardino e promotori dell'iniziativa e la casa di quartiere Fondo Comini avente sede proprio all'interno del giardino in oggetto.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:**

### **1. PREMESSE**

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

### **2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare lo scopo del presente patto di collaborazione è quello di rendere il parco un luogo sicuro, pulito, rigogliosamente verde e accogliente per i frequentatori. Si vuole altresì organizzare eventi al fine di consolidare il senso di comunità e la percezione di spazio pubblico come bene comune da curare e vivere.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

### **3. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- pulizia e tutela igienica integrativa dell'intera area del giardino;
- piccola manutenzione di tavoli e panchine attraverso levigatura e verniciatura delle assi deteriorate;
- verniciatura delle rastrelliere in ferro per biciclette;
- eventuale piantumazione di piante, erbe officinali e/o fiori preventivamente concordate coi tecnici del Settore Ambiente e Verde;
- verifica dell'integrità degli arredi ed eventuale segnalazione all'Urp di quartiere di danneggiamenti o malfunzionamenti;
- organizzazione di eventi e feste di quartiere al fine di consolidare il senso di comunità e promuovere pratiche virtuose di rispetto per l'ambiente e degli spazi comuni:

Le attività proposte sono svolte a **titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

#### 4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- attenersi alle indicazioni ricevute dall'Ufficio Manutenzione del Verde Pubblico in merito alle modalità operative di intervento sugli arredi e sulla tipologia di prodotti da utilizzare (a marchio Ecolabel) nonché alle eventuali tipologie arboree e floreali da piantumare.
- provvedere ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza relativa alla pubblica incolumità;
- provvedere alla rimozione ed allo smaltimento di quanto eventualmente piantumato qualora al termine del presente patto di collaborazione non si dovesse procedere con un rinnovo dello stesso;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal

Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

**I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dr.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dr. Erik Montanari.**

## 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'eventuale fornitura in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, di materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi (bidone su ruote, pinze raccoglirifiuti, guanti, sacchi, scope, palette, rastrelli, vanghe ecc...). Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi alla restituzione al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- un contributo di carattere finanziario, **che sarà erogato a seguito della presentazione di idonea rendicontazione da parte del proponente al termine del progetto**, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 500,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: impregnante, carta vetreta, vernici, pennelli, spatole, colla, attrezzatura da giardinaggio (trapiantatore, vanghetto, cesoie ecc...) ed eventuale altra attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno **dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5, gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.**

## 7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha durata **a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2021**, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## 8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il

rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 01/10/2021

Per il Proponente  
Il Presidente  
Adalberto Bocchi

---

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Massimiliano Danielli

---